

A Mirano ritorna il Festival del Volontariato

MIRANO

Mirano allarga la "rete" del volontariato. Torna il Festival del Volontariato con un calendario che coinvolge tante nuove associazioni del territorio. Presenta ieri in comune l'iniziativa, dieci eventi che dal 15 marzo daranno la possibilità alle associazioni di volontariato del territorio di mostrarsi alla cittadinanza. Giunta alla sua 23esima edizione "ogni anno ha un significato per noi particolare" commenta Paolo Morlotti presidente del Forum del Volontariato e del terzo settore. "Mirano Città in Rete" sarà il titolo di questa lunga festa. "Il volontariato è uno strumento per produrre capitale sociale, e far crescere la rete di con-

nessione tra le tante associazioni del territorio può solo essere una strategia vincente" continua Morlotti. Un settore così importante per il quale ogni anno il comune di Mirano investe quasi 3 milioni di euro.

"Il benessere della comunità è un tema fondamentale" spiega il sindaco Tiziano Baggio. "L'azione del comune, però, sarebbe nulla se non ci fosse l'impegno che queste associazioni". Il festival proporrà un calendario di 10 appuntamenti oltre alla festa finale del 5 maggio che si terrà in piazza Martiri della Libertà. L'iniziativa, promossa dal comune in collaborazione con le associazioni del Forum del Terzo Settore e Volontariato, rappresenta un momento importante per tutta la comunità di Mirano. Incon-

tri, presentazioni, concerti, spettacoli teatrali, eventi sportivi aperte a tutti, per entrare maggiormente in un mondo quanto mai vicino alla comunità.

"Questo festival è dedicato a tutti i volontari che ogni giorno si occupano di situazioni difficili, realtà complesse che senza il loro sostegno non sarebbero risolvibili" commenta l'assessore Francesco Venturini, alla sua prima edizione. Città in Rete anche con le scuole "da ottobre collaboriamo con la classe quarta dell'indirizzo "Servizi per la sanità e assistenza sociale" dell'istituto superiore 8 Marzo Lorenz, insieme alla professoressa Monica Franco, per la realizzazione di un libretto digitale del Forum del Terzo Settore che verrà presentato alla "Festa di Sguardi" il

20 aprile" racconta Morlotti. "Nella piazzetta della cittadella scolastica ci saranno i gazebo delle associazioni ma saranno i ragazzi stessi che dovranno promuovere le associazioni. Un modo per coinvolgere i giovani in questo mondo". Fiab, InVolo, Fénice, Casa Mia, Anffas, Aclicoop, Ant, Apa e altre ancora. Chi si occupa di familiari che vivono con persone affette da anoressia, chi si occupa di malati psichiatrici, chi di famiglie con problemi di dipendenze. Dal 15 marzo al 5 maggio si potranno conoscere queste realtà, sostenendole e facendo sentire la propria vicinanza partecipando ai loro eventi. Tutti i dettagli del programma sul sito del comune.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

INCONTRO DELL'AUSER

Gli incontri dell'Auser I Tiepolo continuano con appuntamenti all'insegna della prevenzione e della salute. Domani alle 15.30 presso l'aula del corso universitario di scienze infermieristiche (ex scuola Petrarca) in Piazza Garibaldi, si terrà il convegno "Malattie Respiratorie". Ospite dell'incontro il Primario del compartimento di Medicina di Dolo-Mirano Moreno Scevola che farà una panoramica generale sulle malattie respiratorie.

Dei Rossi, quattro podi agli Europei Bebe Vio si ritira per problemi fisici

SCHERMA PARALIMPICA

L'ultima giornata dei Campionati Europei di scherma paralimpica, disputati a Parigi, ha regalato all'Italia la 15. medaglia, conquistata dalla squadra di spada maschile che è riuscita a raggiungere a pieni meriti un podio che era inseguito da anni. È stata una gara splendida accompagnata da un argento storico per la spada maschile italiana. Emanuele Lambertini, Edoardo Giordan, il 19enne atleta veneziano di Spinea, Matteo Dei Rossi, del Team Scherma M' Geslao, e Michele Massa hanno tirato molto bene con costanza e compattezza eccezionali. Nei quarti di finale gli azzurri hanno comandato il match contro la Gran Bretagna, vincendo con il punteggio di 45-32 e volando in semifinale. Qui, con un'altra prova di forza, i ragazzi guidati dal Ct Francesco Martinelli, hanno offerto una prestazione perfetta contro la Francia, che pure era trascinata dal tifo del pubblico della "Halle

Georges Carpentier". L'Italia ha costruito il successo frazione dopo frazione con la stoccata del 45-41 che l'ha proiettata in finale. Anche nell'ultimo atto la sfida con l'Ucraina è stata interpretata molto bene dopo un testa a testa che li ha visti sconfitti solo in finale con il risultato di 45-38 e aggiudicandosi così la medaglia d'argento. Da rilevare che tre delle 8 medaglie di bronzo conquistate dall'Italia sono state ottenute da Matteo Dei Rossi nella sciabola maschile della categoria "A"; nella prova a squadra di sciabola (Edoardo Giordan, Matteo Dei Rossi e Gianmarco Paolucci) e nella spada "A". Chi ha chiuso invece in 4. posizione è stata la squadra azzurra di fioretto femminile. Andreea Mogos, Loredana Trigilia e Alessia Biagini, con Bebe Vio Grandis in panchina, a scopo precauzionale dopo i fastidi fisici accusati sabato, sono state ammesse per diritto di ranking tra le "Top 4", in quanto team testa di serie numero 1, e hanno lottato punto su punto in semifinale contro l'Ucraina, ce-



SCHERMA PARALIMPICA
Matteo Dei Rossi

**LA SPEDIZIONE
AZZURRA HA CHIUSO
LA RASSEGNA
CONTINENTALE
CON BEN QUINDICI
MEDAGLIE**

dendo solo nella parte finale del match con il risultato di 45-35.

Le fioretteste del Commissario Tecnico Simone Vanni sono state così dirottate alla sfida per il bronzo contro la Georgia, che si è imposta 45-32. Nella gara di fioretto femminile categoria "B" soltanto un problema fisico aveva fermato la campionessa Bebe Vio. Uno stop precauzionale che sabato aveva dovuto concludere la sua prova agli Europei all'alba dei quarti di finale. Reduce da settimane di allenamento differenziato, Bebe ha voluto con tutta se stessa essere in pedana a Parigi e, ammessa al tabellone principale per diritto di ranking, nel match degli ottavi di finale ha debuttato dominando contro l'olandese Tenkink, sconfitta per 15-2. Prima dell'assalto che metteva in palio la "zona medaglie", contro l'atleta "neutrale" Ilminskaya, l'azzurra delle Fiamme Oro ha dovuto a malincuore e d'intesa con lo staff azzurro, ritirarsi per infortunio, chiudendo così al 5. posto. (F.Cop.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aggancio in vetta per Jesolo e Caorle

BASKET SERIE C

Aggancio alla vetta per Secis BC Jesolo e BVO Lampo Caorle, brave ad approfittare nel migliore dei modi del passo falso di Roncaglia per raggiungere al primo posto la stessa formazione patavina; in zona playoff spicca invece il prezioso successo del GSI Group San Donà sul Bolzano, mentre nelle retrovie la Vetorix Mirano piazza un acuto importante per sperare di scalare posizioni. Caorle dunque supera in trasferta i cugini del Nudi&Crudi Salzano (63-71 il risultato finale), mettendo in mostra un Rizzetto da 19 punti, ben coadiuvato da capitano Tourn (16). Vittoria non facile pure per Jesolo, corsaro sul parquet del Dorigo Pieve di Soligo per 74-85: decisiva la seconda parte di gara, in cui il Secis sotto di 8 all'intervallo (47-39) ha recuperato trascinata da Bovo (30) e Gattel (19), piazzando così un colpo potenzialmente pesantissimo nell'economia del campionato. Sorride come detto anche San Donà, grazie al successo casalingo per 69-65 sui Piani Bolzano: Cavinato (22) e

Toffanin (15) i migliori realizzatori per i padroni di casa, decisi a tenere vivo il sogno playoff. Bene anche Mirano, abile a sfruttare il fattore campo contro la Vigor Conegliano (72-63 alla sirena); per la Vetorix (Marcon e Vit 20 punti ciascuno) una bella iniezione di fiducia per una volata finale in cui giocare al meglio le proprie carte. Rimangono attardate Junior Basket Leoncino (Sartori 16, Piropan e Modenese 11) e Studio B&M Martellago, sconfitte rispettivamente da Riese (69-95) e Verona (58-87) e ormai condannate ad occupare gli ultimi due posti della graduatoria che significano retrocessione diretta. Classifica: Jesolo 38, Caorle 38, Roncaglia 38, Carrè 30, Bolzano 28, San Donà 24, Riese 24, Ormelle 24, Salzano 22, Conegliano 20, Schio 20, Verona 20, Pieve 20, Mirano 16, Leoncino 6, Martellago 0. (t.via.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziativa da venerdì 15 marzo fino al 5 maggio: dall'ascolto rivolto alle famiglie al concerto in Duomo di raccolta fondi contro il cancro

Festival del volontariato al via Mirano "Città in rete" del 2024

SOLIDARIETÀ

Riccardo Musacco

Mirano da "Città del dono" del 2023 a "Città in rete" 2024. Un messaggio al territorio nell'ottica di fare rete tra le associazioni per venire incontro alle esigenze dei più bisognosi e per la tutela dell'ambiente. L'occasione è la 23ª edizione del Festival del Volontariato che si aprirà venerdì 15 marzo e che vedrà per oltre 50 giorni, fino al 5 maggio, le realtà associative del Miranese e dintorni proporre le più varie iniziative a favore di quanti, tra individui e famiglie hanno necessità di un sostegno materiale o psicologico.

La presentazione ieri alla presenza del sindaco Tiziano Baggio, della Vice Maria Giovanna Boldrin, dell'assessore alle Politiche Sociali Francesco Venturini, di Paolo Morloti Presidente del Forum del Terzo Settore e i rappresentanti di tutte le associazioni coinvolte. Proprio il Forum, organismo consultivo del Comune, composto da più di quaranta associazioni iscritte nell'albo comunale, nasce con il compito di rappresentare le istanze del volontariato. Aprirà la kermesse Fiab con la presentazio-



La conferenza di presentazione del calendario del Festival

ne della spedizione in bici di Alberto Fiorin in Cina, poi il 20 marzo e il 4 aprile "In Volo" proporrà due appuntamenti a favore dei pazienti della psichiatria di Mirano. "Fenice" il 9 aprile un Incontro di sensibilizzazione sui disturbi alimentari, il 10, "Casa mia" che si occupa di ascolto alle famiglie.

Il 13 l'Anffas con lo Spettacolo teatrale "7 donne e un mistero", il 19 Aclicoop con il progetto di supporto a scuole e famiglie con persone disabili. Il 20 la "Festa degli sguardi" con gli studenti del Lorenz e la loro guida delle associazioni. La sera concerto in Duomo di raccol-

ta fondi per Fondazione Ant che lotta contro i tumori, mentre il 27, per gli anziani "Ada" presenterà uno spettacolo di danze multiculturali. Si chiude il 5 maggio con una festa di piazza e una "corsa per Gianca a favore de La Colonna Onlus. «Vogliamo mettere al centro la rete sociale», ha dichiarato il sindaco Tiziano Baggio, «il Comune di Mirano investe quasi 3 milioni per i servizi sociali ma è un lavoro fatto insieme alla rete del volontariato».

Un'iniziativa importante, tra le altre, è Comunità Energetica Solidale Mirano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LUTTO

Morto Cirillo Mantovan la comunità di Zianigo dice addio al maestro

MIRANO

Mirano e la comunità di Zianigo in particolare piangono la scomparsa domenica 10 marzo di Cirillo Mantovan, 88 anni, "il maestro" per antonomasia, una vera e propria istituzione per i suoi alunni e i colleghi. Nato a Vighizzolo d'Este, diplomato all'istituto magistrale, vince il concorso e nel 1967 si trasferisce a Zianigo dove insegnerà fino al 1992 alla scuola elementare Alfieri. Colpito da un ictus nell'ot-



Cirillo Mantovan

— tobre scorso, non si era perso d'animo e si sforzava di praticare la riabilitazione ma domenica un malore è stato fatale.

Lascia la moglie Giulia, anche lei insegnante, i figli Franco, Lucio e Gianni e i nipoti Giulia e Alessandro. Anche sui social sono numerosi i commenti che lo ricordano con affetto. «Era un padre premuroso e sempre pronto ad aiutare», lo ricorda il figlio Franco. «Aveva molte passioni come la pesca, la barca, l'orto, andare a funghi e il bricolage. Come insegnante si era molto dedicato anche ai ragazzi più difficili. In pensione, aveva coltivato interessi culturali e per il territorio».

I funerali si terranno oggi alle 15.30 nella Chiesa Arcipretale di Zianigo. —

R.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Un mammografo all'avanguardia per la prevenzione

Inaugurato al Centro di Medicina di Mirano, giovedì 8 marzo, nel giorno della Festa della Donna, un nuovo mammografo 3D con tomosintesi. La nuova apparecchiatura, che ha richiesto un investimento di oltre 200 mila euro, è all'avanguardia nella diagnosi precoce del tumore al seno e si caratterizza per l'altissima risoluzione e velocità. Ad utilizzarlo sarà un'equipe di primo livello, composta in primis dal radiologo senologo Andrea Bruscaignin, docente presso l'Università di Padova.

Presenti alla cerimonia erano anche il sindaco Tiziano Baggio, la vice Maria Giovanna Boldrin, Laura Crivellari responsabile di sede, l'A.D. Di Centro di Medicina Vincenzo Papes e i rappresentanti di molte associazioni del territorio, impegnate anche sui temi della prevenzione. Tutti infatti hanno ricordato l'importanza della prevenzione, in particolare per il tumore al seno. Il Centro, poi, ha ampliato l'offerta sanitaria, con un'attenzione particolare alle donne grazie ai due ambulatori di Ginecologia e Ostetricia.

R.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatri

MIRANO

Eva Robin's con «Le serve» di Jean Genet

Veronica Cruciani dirige lo spettacolo da Jean Genet, un perfetto congegno di teatro nel teatro che mette a nudo la menzogna della scena.

Protagonista è Eva Robin's.

www.miranoteatro.it.

Teatro Comunale

Via della Vittoria, 75

Domani alle 21